**ConsigliaMI**

**Progetto finanziato con fondi Ex L. 285/97**

**Milano, città *anche* dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze**

**CONSIGLIO DI MUNICIPIO 5 DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

****

****

24 gennaio 2020

**Incontro del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi di M5**

Apertura lavori: ore 10.20

Consiglieri presenti:

Ginevra, Elena, Tommaso, Jacopo R., Thomas, Martina, Jacopo C., Cristina, Rachele, Simone, Leonardo, Jacopo P., Benedetta, Giulia, Gabriele, Jordan, Marta, Mathilde, Giacomo, Alessandro, Sveva, Gioia, Giada, Sabrina

Municipio 5: Marco Campagnano

Docenti: Laura Bocchino, Ilenia Feleppa

Spaziopensiero: Benedetta Gaddi

La seduta si apre presentando l’ordine del giorno e la modalità con cui si lavorerà. Obiettivo dell’incontro è discutere e scegliere la tematica che si tratterà nel corso dell’anno.

Ogni Consigliere, nelle settimane precedenti all’incontro, ha riflettuto sulle tre macrocategorie emerse dalla discussione durante la seduta di insediamento (gestione dei rifiuti e pulizia, sicurezza stradale e personale, migliorie scolastiche) e ha raccolto dei materiali per poter riflettere e illustrare la tematica sulla quale ritiene sia urgente confrontarsi.

Si passa quindi a dividere i Consiglieri in due gruppi di lavoro: in essi, ogni Consigliere presenta agli altri il proprio materiale, esprime la propria idea, presenta gli aspetti specifici che compongono il problema portato e spiega come mai secondo lui si dovrebbe lavorare proprio su quello. I Consiglieri discutono tra di loro per scegliere, secondo le modalità che ritengono più appropriate, la tematica di lavoro.

Al termine di questa prima fase, si passa ad una discussione in plenaria. Ogni gruppo espone le proprie idee.

*Primo gruppo -* La scelta della tematica ricade sulla questione ambientale, intesa come possibilità di gestire meglio i rifiuti; i ragazzi si sono focalizzati sul contesto scolastico (riduzione della plastica e dei rifiuti inquinanti nelle mense, miglior utilizzo delle risorse per la raccolta differenziata da parte dei ragazzi e del personale ATA, diffusione di buone prassi ambientali attraverso l’ideazione di regole). Rilevano come spesso nelle scuole i mezzi per la raccolta differenziata ci siano ma non vengano utilizzati nel modo adeguato, perché non viene data la giusta attenzione alle pratiche di riciclo e soprattutto perché non vengono date le giuste indicazioni. Sottolineano quindi due aspetti fondamentali: quello strutturale (cestini, materiali riciclabili o riutilizzabili) e quello comportamentale/educativo (conoscenza e promozione di pratiche ecologiche per tutti gli attori scolastici).

*Secondo gruppo –* La tematica proposta è, anche per questo gruppo, quella ambientale: i Consiglieri si concentrano sul territorio dell’intero Municipio, rilevando come la gestione dei rifiuti sia un aspetto di criticità su cui si dovrebbe lavorare. Nello specifico, hanno rilevato alcune proposte per affrontare le problematiche: mettere dei cestini per la raccolta differenziata, incentivare l’uso delle discariche comunali, diffondere conoscenza e diffondere regole di comportamento ecologico.

Si constata quindi che entrambi in gruppi hanno scelto il tema della questione ambientale, evidenziando vari aspetti e in riferimento a due contesti diversi (scuole, quartiere): ci si chiede quindi quali potrebbero essere le modalità migliori per tenere insieme questi aspetti.

Si invitano infine i Consiglieri a riflette su un aspetto (e un termine) molto particolare che è emerso da entrambi i gruppi di lavoro: quello di *regole*. Il concetto di *regola* richiama quello di *punizione* e questo porta i Consiglieri a riflettere sul fatto che ogni comportamento ha delle conseguenza (se buttiamo per terra la sporcizia siamo noi a vivere nello sporco). Una Consigliera interviene poi per sottolineare come spesso le regole possono essere sentite da chi è chiamato a rispettarle come delle limitazioni alla libertà personale: in questo senso, si sottolinea quanto sia importante che queste possano avere un significato e un valore condiviso, essere spiegate e comprese, risultare utili per la comunità e non avvertite come imposizioni calate dall’alto; questo favorirebbe la loro messa in atto spontanea. Si potrebbe quindi parlare, ad esempio di *linee guida* e *buone pratiche*, termini che, rispetto a quello di *regole*, fanno meno paura e non portano con loro l’idea di limitazione e imposizione.

In conclusione, si ritorna alla questione ambientale che è quindi la tematica sulla quale il Consiglio lavorerà nei prossimi mesi. I Consiglieri iniziano a riflette su possibili aspetti specifici su cui concentrarsi e ad avanzare proposte (migliorare la gestione dei rifiuti e favorire la raccolta differenziata; organizzare momenti di pulizia di strade e parchi da parte degli studenti, come azione per aumentare la sensibilità nel quartiere). Si sottolinea quindi l’intento di occuparsi della salvaguardia dell’ambiente in un modo che non sia solamente concreto e materiale (come aggiungere cestini), ma dedicando attenzione anche agli aspetti educativi e valoriali (come la diffusione di una consapevolezza ecologica).

Chiusura lavori: 12.00

Dr.ssa Benedetta Gaddi

Spaziopensiero